



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

**FILOLOGIA, LETTERATURE
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in
Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM-15

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2016 / 2017	17	20
Programmazione AA 2016 / 2017	21	23
Valutazione della Didattica online	24	25
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	26	27
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	28	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento

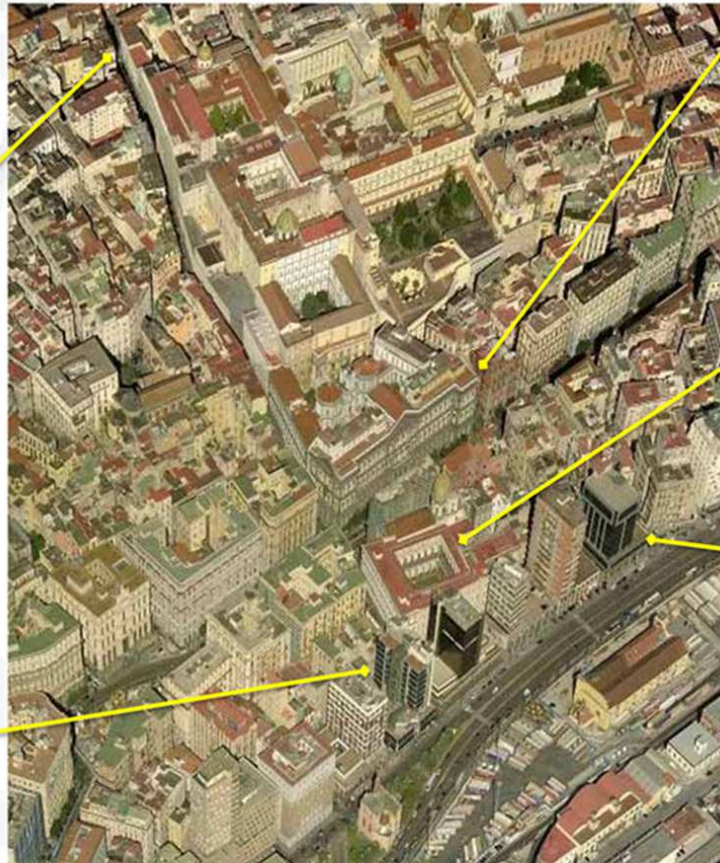
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2016 - 2017

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i>	D'ALESSIO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Edoardo</i>	D'ANGELO	edodange@unina.it
<i>Arturo</i>	DE VIVO	arturo.devivo@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	DOVETTO	francesca.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i>	MATINO	giuseppina.matino@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Chiara</i>	RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
<i>Alfredina</i>	STORCHI MARINO	alfredina.storchi@unina.it
<i>Valeria</i>	VIPARELLI	valeria.viparelli@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti da altri CdSM per il Corso di Studio Magistrale

<i>Francesco</i>	MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	antonio.saccone@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Raffaele</i>	GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
-----------------	----------	----------------------------

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Giuseppe GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

Commissione per il coordinamento Didattico del CdSM

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti

Giuseppe GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

Giuseppina MATINO

giuseppina.matino@unina.it

Lorenzo MILETTI

lorenzo.miletti@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Teresa PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Ferruccio CONTI BIZZARRO

ferruccio.contibizarro@unina.it

Referenti per ERASMUS

Mario LAMAGNA

mario.lamagna@unina.it

Referente per i Tirocini

Giuseppe GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

Referente per l'inclusione

Adriana VALERIO

adriana.valerio@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizarro@unina.it
------------------	----------------	---------------------------------

<i>Giuseppe</i>	GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
-----------------	---------	---------------------------

<i>Teresa</i>	PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per gli spazi e orari

<i>Raffaele</i>	GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it
-----------------	----------	----------------------------

Referente per gli appelli degli esami

<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
----------------	------	-----------------------

Tutor disponibili per gli studenti

<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
----------------	---------	--------------------------

<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
----------------	------	-----------------------

<i>Teresa</i>	PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Rappresentanti degli Studenti

<i>Amedeo</i>	DE CHIARA	ame.dechiara@studenti.unina.it
---------------	-----------	--------------------------------



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



[Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni \(771.38 KB\)](http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL0B%3AID%3D335)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL0B%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 [Certificato UTN-USERFirst-Hardware \(1.12 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 [Certificato Terena \(1.15 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 [Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP](#) (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 [Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista](#) (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 [Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7](#) (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

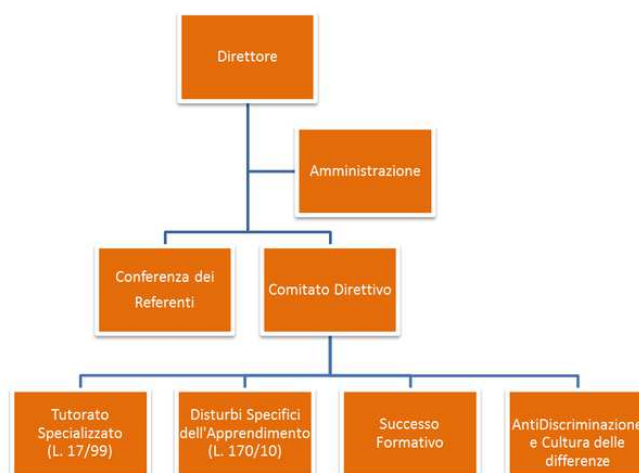
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Parte generale a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Manifesto degli Studi A.A. 2016 / 2017

ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del mondo antico* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2016-2017
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-2016

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio Magistrale

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
 - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
 - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
 - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
 - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
 - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
 - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR_02332_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo-DR_02332_02Lug2014).
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

I corsi per l'a. a. 2016 - 2017 si svolgeranno in due semestri:

Ottobre - Dicembre 2016 e Marzo - Maggio 2017.

Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia o Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno
 - 24 CFU nel SSD L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)
 - 24 CFU nel SSD L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)
 - 12 CFU nel SSD L-ANT/02** (Storia greca)
 - 12 CFU nel SSD L-ANT/03** (Storia romana)
- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR_02332_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma n) dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR_02332_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR_02332_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

Studenti a contratto

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_02332_02Lug2014).

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

PROGRAMMAZIONE
A.A. 2016 - 2017

N56-15-16 **immatricolati 2016 / 2017**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12	N.B. Nel primo semestre sarà tenuto il corso di Storia Greca 1 , nel secondo Storia Romana 1		
	I	Storia Greca 1		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6			
	II	Filologia Bizantina		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Daniela MILO	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	

Ann	Sem	Insegnamento / Attività	CF	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°		Due insegnamenti a scelta tra:				
	I	Archeologia Classica	6 + 6	Federico RAUSA	L-ANT/07	Affini e integrativi
	II	Civiltà Egee		Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/01	
	I	Filologia Bizantina 2		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	
	II	Filologia Classica 2		Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	
	I	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3		Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana		Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		Tace per l'A.A. 2016 / 2017	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	II	Storia della Filologia e della Tradizione Classica		Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
	II	Storia della Lingua Greca 1		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Greca 2		Ferruccio CONTI BIZZARRO	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Latina 1		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
I	Storia della Lingua Latina 2	Marisa SQUILLANTE		L-FIL-LET/04		
I	Storia Greca 3	Tace per l'A.A. 2016 / 2017	L-ANT/02			
I	Storia Romana 3	Tace per l'A.A. 2016 / 2017	L-ANT/03			

Ann	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Valeria VIPARELLI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°	II	Un insegnamento diverso da quello scelto al 1° anno tra:	6	N.B.	Se scelto Storia Greca 1 → Storia Romana 2	Se scelto Storia Romana 1 → Storia Greca 2
		Storia Greca 2		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4	Rosanna VALENTI		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	I	Insegnamento a scelta dello studente	12	Non Definibile	Non Definibile	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

[Informazioni](#)

[Modalità Operative](#)

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D.Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL

- Collegarsi alla pagina web "esol.unina.it".
- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "sondaggi.unina.it".
- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"Avvia Questionario".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a **TUTTE** le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

Programmi Attività / Insegnamenti
A.A. 2016 / 2017

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12270	Archeologia Classica	2a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
20001	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
28574	Civiltà Egee	2a2s	6	30	L-FIL-LET/01	10/D2	Affine / Integrativo
54751	Filologia Bizantina	1a2s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
20535	Filologia Bizantina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Affine / Integrativo
12594	Filologia Classica 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
12599	Filologia Classica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
50300	Glottologia e Linguistica	1a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
20360	Glottologia e Linguistica 2	2a1s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Affine / Integrativo
33890	Informatica delle Lingue e Letterature Classiche	2a2s	4	20	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
54784	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
20304	Letteratura Cristiana Antica 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Affine / Integrativo
54199	Letteratura Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Affine / Integrativo
12622	Lingua e Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
49954	Lingua e Letteratura Greca 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
28573	Lingua e Letteratura Greca 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
07460	Lingua e Letteratura Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
14977	Lingua e Letteratura Latina 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00792	Linguistica Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
00247	Paleografia	1a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
U0296	Paleografia 2	2a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Affine / Integrativo
54678	Papirologia	1a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
14585	Papirologia 2	2a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Affine / Integrativo
11986	Prova Finale	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
U0569	Storia della Lingua Greca 1	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0570	Storia della Lingua Greca 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0571	Storia della Lingua Latina 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
U0572	Storia della Lingua Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca 1	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00809	Storia Greca 2	2a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
20354	Storia Greca 3	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Affine / Integrativo
51940	Storia Romana 1	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20333	Storia Romana 2	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20356	Storia Romana 3	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Affine / Integrativo

Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato tacciono.

Docente: <i>Prof. Federico RAUSA</i>			
2° anno, I semestre			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		ARCHAEOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/A1	AF 12270
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo intende approfondire, anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p> <p>Durante lo svolgimento del corso agli studenti saranno affidate ricerche su temi specifici dell'argomento del corso sui quali essi dovranno riferire oralmente ed elaborare una relazione scritta.</p> <p>Principale obiettivo formativo è sviluppare nello studente un senso critico e una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici.</p>			
Titolo del Corso			
<i>Il mito di Olimpia. Lo sport nel mondo greco e la sua ricezione in età moderna.</i>			
Contenuti			
<p>In occasione dei 120 anni dalla rinascita delle Olimpiadi nell'età moderna, il corso intende illustrare, attraverso la documentazione archeologica, le modalità di esecuzione delle gare sportive, le principali sedi delle manifestazioni agonistiche, le strutture funzionali agli allenamenti e le testimonianze della produzione artistica legate al mondo degli agoni.</p> <p>Il tema del recupero del recupero dell'agonistica antica in età moderna, sarà oggetto di approfondimenti a carattere seminariale.</p>			
<u>Argomenti delle lezioni:</u>			
<ol style="list-style-type: none"> 1) L'agonistica greca: aspetti culturali e religiosi 2) Gli agoni panellenici 3) Le singole discipline agonistiche del programma olimpico: svolgimento e fonti iconografiche 4) I vincitori e la loro immagine 			
<u>Argomenti dei seminari^(#):</u>			
<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>La rinascita dell'agonistica greca nel mondo moderno</i> 2) <i>Il mito di Olimpia e le dittature del XX secolo</i> <p style="text-align: center;">Ad integrazione del corso è prevista una visita di istruzione, guidata dal docente.</p>			

(#) La bibliografia sugli argomenti verrà fornita nel corso delle lezioni

Testi

- J. Huizinga, *Homo ludens*, Torino (Einaudi) 1949, pp. 69-103^(*).
- P. Angeli Bernardini (ed.), *Lo Sport in Grecia*, Bari (Laterza) 1988: E.N. Gardiner, Le gare equestri (pp. 185-198); L. Moretti, Il discobolo Exoidas (pp. 219-220); J. Ebert, Il pentatleta Acmatida (pp. 221-225)^(*).
- A. La Regina, *Nike. Il gioco e la vittoria* (catalogo della mostra, Roma 2003/2004), Milano (Electa) 2003: F. Rausa, *Gli eroi sul piedistallo* (pp. 75-83)^(*).
- D.G. Kyle, *Sport and Spectacle in the Ancient World*, Malden-Oxford-Carlton (Blackwell Publishing) 2007, pp. 1-20 (Ancient Sport History), 94-101 (In Search of the Ancient Olympics), 110-127 (Ancient Olympia and its Games) e 198-211 (Greek Athletes: Myths, Motives, and Mobility)^(*).

(*) Testi scaricabili dal sito docente per i quali è necessaria l'iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova di esame dovrà porre in evidenza le seguenti capacità dello studente nell'affrontare i problemi concernenti i diversi aspetti della disciplina:

- 1) inquadramento dell'argomento nel contesto storico/culturale;
- 2) descrizione analitica e di esposizione;
- 3) analisi critica di problemi ed eventi.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 16:00 – 18:00 (solo laureandi)

Venerdì, 15:00 – 17:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - 7° piano, Studio 705

L'orario indicato si intende riferito al trimestre **ottobre-dicembre 2016**.

Da **gennaio 2017** in poi si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

federico.rausa@unina.it.

Per ulteriori informazioni sulla didattica si prega di consultare il sito del docente dalla pagina <https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

Docente: **Prof. Lorenzo MILETTI**

2° anno, II semestre

CIVILTÀ EGEE

AEGEAN CIVILIZATION

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

28574

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola in lezioni frontali, suddivise in quindici incontri di due ore per un totale di trenta ore. Durante il corso saranno forniti materiali di lavoro (che verranno illustrati e discussi con la partecipazione degli studenti), sia in formato cartaceo sia attraverso la videoproiezione di slide.

Il corso si pone i seguenti obiettivi:

- 1) fornire agli studenti le competenze essenziali per orientarsi nello studio delle civiltà minoica e micenea e del loro sviluppo nel contesto storico dell'Egeo e, più in generale, del Mediterraneo orientale, a partire dalla fine del neolitico alla tarda età del bronzo;
- 2) fornire un profilo della lingua micenea testimoniata dalla scrittura lineare B e dei suoi rapporti con i dialetti greci di epoca storica.
- 3) ripercorrere per grandi linee la storia delle decifrazioni delle scritture attestata nell'area dello specchio egeo, ripercorrendo allo stesso tempo la storia delle grandi scoperte archeologiche che hanno reso possibile queste decifrazioni.
- 4) investigare aspetti della ricezione delle culture egee (in primis Minoici e Micenei) nella letteratura greca.

Titolo del Corso

Le civiltà minoica e micenea e la loro ricezione nella letteratura greca

Contenuti

Nel corso si forniranno lineamenti della storia del bacino dell'Egeo fino alla tarda età del Bronzo (XI sec. a.C.) e ci si soffermerà sulla cultura materiale, sui siti archeologici di maggior rilievo, e in particolar modo sulla produzione scrittoria delle civiltà minoica e micenea, con particolare riferimento alle testimonianze di scrittura in lineare A, lineare B e ai rapporti di quest'ultima con i dialetti greci di età storica.

Nel corso si ripercorreranno le principali tappe della storia delle scoperte archeologiche che hanno consentito di ricostruire, a partire dal tardo XIX secolo, la storia del bacino dell'Egeo nell'età del bronzo (Schliemann, Evans, Blegen, le scoperte recenti).

Ci si soffermerà successivamente sui tentativi di decifrazione delle scritture testimoniate dalla documentazione venuta alla luce dagli scavi: il geroglifico cretese, la scrittura lineare A, la scrittura lineare B.

Si ripercorrerà brevemente la storia delle decifrazioni delle scritture del Mediterraneo antico in età moderna, dal fenicio ai geroglifici egiziani e al sillabario cipriota, come premessa alle vicende che hanno portato alla decifrazione della lineare B.

Si passerà in seguito allo studio della 'scoperta' di Michael Ventris relativa al carattere greco della scrittura celata dietro i segni della lineare B, soffermandosi sulle tecniche di decifrazione, sulle caratteristiche della scrittura, sulle conseguenze culturali della scoperta di un 'nuovo' dialetto greco.

Parallelamente, lungo tutto il corso, si prenderanno in esame testi della letteratura greca che testimoniano un interesse approfondito per la 'preistoria ellenica', quali i poemi omerici, Erodoto, Tuciddide, Dionigi di Alicarnasso, Plutarco, Pausania. Maggiori dettagli saranno forniti agli studenti al principio del corso.

Testi

Testi greci, da tradurre e analizzare:

- Omero: passi scelti forniti durante il corso;
- Erodoto: I 1-5; 56-58; II 112-120.
- Tucidide: I 2-20.
- Dionigi di Alicarnasso, *Ant. Rom.* I 17-30.
- Plut. *De genio Socratis* 577F
- Pausania, II 16.

Studi

[NB: le sezioni da studiare saranno comunicate agli studenti durante il corso]

- L. Godart, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Torino, Einaudi, 2012.
- M. Cultraro, *I Micenei. Archeologia, storia, società dei Greci prima di Omero*, Roma, Carocci 2006.
- W.-D. Niemeier, "Nascita e sviluppo del mondo miceneo", in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 77-102.
- A. Uchitel, "Preistoria del greco e archivi di palazzo", in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 103-132.
- O. Murray, "La Grecia degli 'eroi': mito, storia, archeologia, in S. Settis (ed.), *I Greci. Storia Cultura Arte Società. 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 173-188.
- C. Brillante, "Le tombe reali di Micene nella testimonianza di Pausania", in *Ἐπὶ πόντον πλαζόμενοι. Simposio italiano di studi egei in onore di L. B. Brea e G. P. Carratelli*, Roma 1999, pp. 355 – 364.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, Piano, Stanza B006 ex 7

lorenzo.miletti@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti>

Docente: **Prof.ssa Giuseppina MATINO**

1° anno, II semestre

FILOLOGIA BIZANTINA

BYZANTINE PHILOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/07

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

54751

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina, ed in una parte monografica nella quale si approfondiranno le tematiche inerenti la formazione dell'ideologia politica dello Stato bizantino, fondata sul Platonismo e Neoplatonismo, comprensivi di elementi stoici e neopitagorici, corroborati dalle teorie giudaiche e cristiane.

La lettura di brani di autori rappresentativi della sistematizzazione e teorizzazione di tale visione politica intende dimostrare la continuità che lega la concezione dello stato romano e bizantino a quello dell'Europa rinascimentale.

Titolo del Corso

La formazione dell'ideologia imperiale bizantina.

Contenuti

Lettura, traduzione e commento di brani dal *de regno* di Sinesio di Cirene, dal *de magistratibus* di Giovanni Lido, dalla *Scheda regia* di Agapeto diacono.

Testi

Parte generale

- N. Wilson, La filologia greca a Bisanzio, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144.
- J. Hammerstaedt, Tardoantico, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 415-445.
- A. Kambylis, Compendio della letteratura bizantina, in *Introduzione alla filologia greca*, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 446-478.

Parte monografica

- A. Pertusi, «La concezione politica e sociale dell'impero di Giustiniano», in *Storia delle idee politiche, economiche e sociali*, a cura di L. Firpo, Torino 1982, pp. 541 – 596.
- G. Matino, «Letteratura e diritto: la retorica, la legge e l'impero», in *Koinonia* 38, 2014, pp. 325-348.
- Agapetos Diakonos, *Der Fürstenspiegel für Kaiser Iustinianos*, Erstmals kritisch herausgegeben von R. Riedinger, Athina 1995
- Jean Le Lydien, *Des magistratures de l'état romain*, I 1-2 Texte établi, traduit e commenté par M. Dubuisson-J. Schamp; II Texte établi, traduit e commenté par J. Schamp, Paris 2006.
- A. Garzya, *Opere di Sinesio di Cirene*, Torino 1989.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B106a ex 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: **Prof.ssa Giuseppina MATINO**

FILOLOGIA BIZANTINA 2		BYZANTINE PHILOLOGY 2	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/07	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/D2	AF 20535
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo si articola in un'introduzione generale sulla periodizzazione e sulle caratteristiche principali della letteratura bizantina ed in una parte monografica sulle tematiche inerenti l'epistolografia letteraria.</p> <p>Ci si propone di guidare gli studenti alla conoscenza di un particolare aspetto della letteratura bizantina. Alla fine del V d.C. l'epistolografia diventa un vero e proprio genere letterario, che comporta l'adozione di predeterminati temi, distinguendosi così nettamente dalle lettere private e letterarie dei secoli precedenti.</p> <p>Con la lettura di brani di alcuni epistolari di autori particolarmente significativi dell'evoluzione di tale genere letterario si intendono mettere in rilievo le peculiarità dell'epistolografia letteraria dei secoli V-VI d.C.</p> <p>Si metteranno a confronto gli epistolari di Procopio e di Enea di Gaza, retori e filosofi neoplatonici nella famosa scuola da essi diretta, che costituì un <i>unicum</i> nel panorama letterario della Tarda Antichità per la singolare sintesi tra paganesimo e cristianesimo.</p>			
Titolo del Corso			
<i>L'epistolografia letteraria.</i>			
Contenuti			
Lettura, traduzione e commento di brani dagli epistolari di Procopio ed Enea di Gaza.			
Testi			
<i>Parte generale</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - N. Wilson, La filologia greca a Bisanzio, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144. - J. Hammerstaedt, Tardoantico, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 415-445. - A. Kambylis, Compendio della letteratura bizantina, in <i>Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 446-478. 			
<i>Parte monografica</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - Enea di Gaza, <i>Epistole</i> a cura di L. Massa Positano, Napoli 1962². - Procopii Gazaeci, <i>Epistolae et declamationes</i>, edd. A. Garzya-R. Loenertz, Ettal 1963 - F. Ciccolella, «Le Epistole», in E. Amato (ed.), <i>Rose di Gaza</i>. Gli scritti retorico-sofistici e le <i>Epistole</i> di Procopio di Gaza, Alessandria 2010, pp. 120-150. - G. Matino, «Forma e funzione dell'epistolario di Enea di Gaza», in U. Criscuolo (ed.), <i>La retorica greca fra Tardo Antico ed età bizantina: idee e forme</i>, pp. 297-316, Napoli 2012. 			

- G. Matino, «Lessico ed immagini teatrali in Procopio di Gaza», in *Approches de la Troisième Sophistique. Hommages à J. Schamp*, éd. par E. Amato avec la collaboration de A. Roduit et M. Steinrück, Bruxelles 2006, pp. 482-494.
- G. Matino, «La lingua delle Lettere di Procopio di Gaza», in *Syc. Gymn.* LVII (2004), pp. 531-541.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B106a ex 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: *Prof. Giovan Battista D'ALESSIO*

1° anno, II semestre

FILOLOGIA CLASSICA 1

CLASSICAL PHILOLOGY 1

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	12594
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è di tipo monografico ed affronta tanto questioni di carattere teorico quanto l'applicazione ai testi dei principi metodologici proposti e discussi.

Gli obiettivi formativi del modulo tendono, attraverso l'esame della produzione, della trasmissione e della interpretazione di testi lirici greci e latini, a far sì che gli studenti siano in grado di affrontare ed approfondire problemi di critica del testo e conoscere le principali tendenze dell'ecdotica contemporanea, ma anche di affrontare questioni di carattere esegetico, storico-culturale e letterario.

Titolo del Corso

Lirica Greca e Lirica Latina.

Contenuti

Il corso propone una lettura storica e comparata della tradizione lirica nell'ambito della letteratura greca e della letteratura latina, affrontando testi che vanno dall'età arcaica fino alla piena età imperiale.

Verranno esaminate approfonditamente questioni di storia della tradizione, di ricostruzione

testuale, di ecdotica, e di critica e storia letteraria, ponendo a confronto le differenti caratteristiche dei testi greci e di quelli latini da tutti questi punti di vista.

Nel corso verranno affrontati anche problemi relativi alla lingua poetica e alla metrica dei testi lirici.

Testi

I testi esaminati includeranno una selezione dei frammenti dei lirici arcaici: per questi verranno indicati di volta in volta edizioni di riferimento e/o verrà fornito materiale di supporto.

Tra le varie antologie possono risultare utili quelle di

- Franco Ferrari, *La porta dei canti*, Cappelli Editore, 2000,
- G. Perrotta, B. Gentili, C. Catenacci, *Polinnia*, D'Anna, 2007,
- E. Degani, G. Burzacchini, M. Magnani, *Lirici Greci. Antologia*, Pàtron, seconda edizione 2005,
- C. Neri, *Lirici Greci. Età arcaica e classica*, Carocci 2011.

Per i testi greci non frammentari, per quelli di Catullo, Orazio e per i testi frammentari di età ellenistica verranno fornite indicazioni specifiche nel corso dello svolgimento del programma.

Per un punto di partenza orientativo sulla Lirica Greca e la sua ricezione si rimanda al

- *Cambridge Companion to Greek Lyric*, a c. di F. Budelmann, Cambridge University Press, 2009.

Per questioni linguistiche:

- A. C. Cassio e altri, *Storia delle lingue letterarie greche*, seconda edizione, Mondadori 2016.

Per la metrica:

- M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta*, Cappelli 1997.

Sulla lirica di Orazio sarà utile la raccolta di contributi pubblicata da

- M. Lowrie, *Horace: Odes and Epodes*, Oxford University Press 2009, ma anche, ancora,
- G. Pasquali, *Orazio Lirico*, Le Monnier 1920.

La bibliografia specifica e i brani oggetto di lettura e commento saranno indicati con sufficiente anticipo durante le lezioni.

Il materiale di più difficile reperibilità sarà, se possibile, messo dal docente a disposizione degli studenti che si iscriveranno al modulo (<https://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio>).

Modalità di accertamento del profitto

La prova di accertamento consiste in un esame orale verbalizzato a partire dalla prima sessione che segue immediatamente la chiusura del corso.

Si terrà conto anche di eventuali contributi in forma di seminario che avranno luogo durante il corso.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza B007 ex 8

giovanbattista.dalessio@unina.it

Per l'orario di ricevimento si consulti comunque il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio>

Docente: **Prof. Giovan Battista D'ALESSIO**

2° anno, II semestre

FILOLOGIA CLASSICA 2

CLASSICAL PHILOLOGY 2

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	12599
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è di tipo monografico ed include una parte di carattere teorico e una parte di applicazione ai testi dei principi metodologici proposti e discussi.

Gli obiettivi formativi del modulo tendono, attraverso l'esame di una tradizione manoscritta particolarmente significativa, a far sì che gli studenti siano in grado di affrontare ed approfondire problemi di critica del testo e conoscere le principali tendenze dell'ecdotica contemporanea.

A seconda del numero degli studenti frequentanti potrebbe essere prevista una articolazione di tipo seminariale per una parte del corso.

Titolo del Corso

Tradizione diretta e tradizione indiretta: la ricostruzione dei frammenti di Pindaro.

Contenuti

Dei 17 libri in cui i filologi alessandrini avevano articolato l'edizione dei poemi di Pindaro la tradizione manoscritta medievale ha conservato, e neanche in modo integrale, solo i 4 libri degli *Epinici*.

Dei poemi attribuiti agli altri generi letterari, quali, ad esempio, i *Peani* e i *Ditirambi*, testi di grande importanza storico letteraria, abbiamo solo frammenti, che talvolta permettono di ricostruire porzioni di notevole ampiezza e complessità.

Il corso esaminerà i criteri che hanno portato all'attribuzione dei poemi nei vari libri dell'edizione alessandrina, il problema dei generi letterari e dell'ecdotica antica, e soprattutto, analizzerà i diversi metodi di ricostruzione coinvolti nei casi di tradizione indiretta, in quelli di tradizione diretta (papiroacea), e in quelli in cui le due tradizioni convergono, affrontando questioni di metodo generale e questioni di critica testuale ed esegesi.

Testi

Le edizioni critiche di riferimento sono quelle di

- B. Snell ed H. Maehler, Teubner 1989,
- A. Turyn, Oxford 1952.

Bibliografia

La bibliografia specifica e i brani oggetto di lettura e commento saranno indicati durante le lezioni.

Il materiale di più difficile reperibilità sarà messo, se possibile, dal docente a disposizione degli studenti che si iscriveranno al modulo (<https://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio>).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato a partire dalla prima sessione che segue immediatamente la chiusura del corso.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza B007 ex 8

giovanbattista.dalessio@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio>

Docente: *Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO*

1° anno, II semestre

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-LIN/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/G1

AF

50300

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due sezioni:

- 1) La riflessione sulle lingue e sul linguaggio in Europa nella prima metà del Novecento
- 2) La riflessione sulle lingue e sul linguaggio in Italia nella prima metà del Novecento

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una riflessione linguistica critica che guidi il discente nella individuazione e comprensione delle tappe fondamentali che hanno guidato lo studio sulle lingue e sul linguaggio nella prima metà del Novecento
- 2) capacità di esplorare singoli settori della ricerca linguistica dal punto di vista storiografico, individuandone peculiarità e potenzialità.

Titolo del Corso

Temi e percorsi della riflessione linguistica: il primo Novecento.

Contenuti

- a) La riflessione sulla lingua nella prima metà del Novecento
- b) Lo studio delle lingue nella prima metà del Novecento

Testi

- saranno indicati durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

La prova d'esame, attraverso la produzione di una tesina discussa nell'ambito di un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti delle tematiche fondamentali legate alla storia degli studi linguistici ed alla loro comprensione critica.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza B308 ex 336

dovetto@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto>

Docente: *Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO*

2° anno, I semestre

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2**GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS 2**

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/G1	AF	20360
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due sezioni:

- 1) La riflessione sulle lingue e sul linguaggio in Europa nella seconda metà dell'Ottocento.
- 2) La riflessione sulle lingue e sul linguaggio in Italia nella seconda metà dell'Ottocento.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una riflessione linguistica critica che guidi il discente nella individuazione e comprensione delle tappe fondamentali che hanno guidato lo studio sulle lingue e sul linguaggio nella seconda metà dell'Ottocento.

2) capacità di esplorare singoli settori della ricerca linguistica dal punto di vista storiografico, individuandone peculiarità e potenzialità.

Titolo del Corso

Tem e percorsi della riflessione linguistica: il secondo Ottocento.

Contenuti

- a) La riflessione sulla lingua nella seconda metà dell'Ottocento
- b) Lo studio delle lingue nella seconda metà dell'Ottocento

Testi

- saranno indicati durante il corso

Modalità di accertamento del profitto

La prova d'esame, attraverso la produzione di una tesina discussa nell'ambito di un colloquio orale, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti delle tematiche fondamentali legate alla storia degli studi linguistici ed alla loro comprensione critica.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza B308 ex 336

dovetto@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente:

<https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto>

Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI*

1° anno, I semestre

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/06

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

54784

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e loro diffusione nel mondo tardoantico.
- Gerolamo e Rufino traduttori di Origene.
- Il metodo di traduzione di Gerolamo in continuità con la tradizione classica (Gerolamo *epist.* 57).
- Rufino traduttore di Origene (Prologhi I e III alla traduzione de *I principi* di Origene; Prologo

alla traduzione delle Omelie di Origene sui Salmi; Traduzione della Omelia Prima di Origene sul Salmo 36).

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ripercorrere l'intensificarsi dei rapporti tra Oriente e Occidente dopo la metà IV secolo attraverso l'intermediazione delle traduzioni dal greco in latino.

Tradurre è il compito cui si dedicano alcuni intellettuali cristiani latini venuti a stretto contatto con il mondo orientale e in particolare con gli ambienti monastici in un'epoca in cui la conoscenza del greco in occidente è molto poco diffusa.

Una intensa stagione che vede il passaggio da un *vertere* puramente funzionale alla ripresa della *ratio interpretandi* letteraria teorizzata da Cicerone.

La traduzione viene riletta nella tarda antichità cristiana come luogo di incontro tra tradizione classica e elaborazione cristiana.

Titolo del Corso

Le traduzioni di testi cristiani dall'Oriente all'Occidente tra IV e V secolo: Gerolamo e Rufino

Contenuti

Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche (dispense in fotocopie).

- Gerolamo: Lettura, traduzione e commento dell'*epistola 57* di Gerolamo.
- Rufino: Lettura, traduzione e commento dei *Prologhi I e III* al *De Principiis* di Origene.
- Rufino: Lettura, traduzione e commento del *Prologo alla traduzione delle Omelie sui Salmi* di Origene.
- Rufino, Lettura, traduzione e commento della *Omelia prima di Origene sul Salmo 36*

Testi

Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche (dispense in fotocopie).

- E. Bona, *La libertà del traduttore. L'epistola de optimo genere interpretandi di Gerolamo*. Testo Latino, introduzione traduzione e note, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008, 146 pp.
- P. Chiesa, *Ad verbum o Ad sensum? Modelli e coscienza metodologica della traduzione tra tarda antichità e alto Medioevo*, «Medioevo e Rinascimento» 1, 1987, pp. 1-51.
- Carla Lo Cicero, *Tradurre i greci nel IV secolo. Rufino di Aquileia e le Omelie di Basilio*, Herder- Roma 2008, pp. 9-23; 29-37; 42-45; 45-49; 53-55; 104-125,
- Rufino di Concordia, *Scritti apologetici*. Nuova edizione riveduta e corretta, a cura di M. Simonetti, Roma, Città Nuova 2000, pp. 7-20; pp. 55-65.
- Emanuela Prinzivalli, *Origene. Omelie sui Salmi*, Nardini Editore, Firenze 199, pp. 7-42; 403-410.
- Emanuela Prinzivalli, *Rufino traduttore delle omelie origeniane sui Salmi alla luce della scoperta del Mon. Gr. 314*, in Teresa Piscitelli (a cura di), *Atti delle Giornate Origeniane* (Napoli, 20-21 novembre 2012), in "Auctores Nostri Studi e Testi di Letteratura cristiana antica" 15.2015, pp. 47-65.
- Origene, *I Principi*, a cura di Manlio Simonetti, Torino 1968, pp. 1-26; 113-117; 361-363.

Tutti i testi in latino e in greco riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi in latino da tradurre per l'esame:

- Gerolamo *epistola 57*.
- Rufino, *Proemi* al libro I e al libro III de *I Principi* di Origene
- Rufino, *Prologo alla traduzione delle Omelie sui Salmi di Origene*.

Tutti i Testi sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici in Via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

piscitel@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: *Prof.ssa Teresa PISCITELLI*

2° anno, I semestre

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2

ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE 2

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/06

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

20304

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- Versioni greche e latine della Bibbia e loro diffusione nel mondo tardoantico.
- La vita e le opere di Paolino vescovo di Nola (IV-V sec.).
- Lettura, traduzione e analisi formale e contenutistica di una scelta di carmi di Paolino di Nola.

Obiettivi

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, di analisi ed elaborazione dei testi di poesia cristiana che consentano di analizzare le forme e studiare i contenuti di testi cristiani tardoantichi come testimonianze:

- della conversione della cultura antica nella cultura cristiana (riprese intertestuali dai testi classici e uso della retorica, in particolare l'umorismo)
- della elaborazione in versi di contenuti ispirati alla dottrina cristiana (culto dei santi; miracolo; croce)

Titolo del Corso

Le funzioni del poeta tardoantico cristiano: descrizione, narrazione, catechesi. Paolino di Nola tra fede cristiana e forme classiche.

Contenuti

Lettura, traduzione e commento di passi dai carmi di Paolino di Nola.

Testi

- *Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche* (dispense in fotocopie).
- T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 169-190.
- G. Santaniello, *Vita di Paolino da Bordeaux, vescovo di Nola (352/353 ca-431)*, "Strenae Nolanae" 12, Marigliano 2015, pp. 367-392.
- Teresa Piscitelli, *Paolino di Nola poeta tardo-antico. Riprese classiche e tematiche cristiane* (testo in fotocopia)
- G. Luongo, *Martyr stella loci* (Paul. Nol. Carm.19,15), in «Auctores Nostri» 4,2006, pp. 373-396.
- T. Piscitelli, *La teologia della croce in Paolino di Nola*, in «Anchora vitae». Atti del II Convegno Paoliniano nel XVI Centenario del ritiro di Paolino a Nola, (Nola-Cimitile 18-20 maggio 1995), a cura di G. Luongo, Napoli-Roma 1998, pp. 263-294 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- T. Piscitelli, *Paolino di Nola: le iscrizioni absidali delle Basiliche di Nola e Fondi e la donazione delle reliquie*, in «Fondi tra Antichità e Medioevo» Atti del Convegno 31 marzo-1 aprile 2000, a cura di Teresa Piscitelli, Comune di Fondi 2002, pp.109-163 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame)
- T. Piscitelli C. Ebanista, *Paolino di Nola e la croce pensile della Basilica Nova: Aspetti teologici e motivi iconografici*, in Teresa Piscitelli (a cura di), *Studia Humanitatis. In memoria di Mons. Andrea Ruggiero*, "Strenae Nolanae" 11, Marigliano 2015, pp. 155-195 + Tavole illustrative (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).
- Teresa Piscitelli, *Il ridere e il sorridere in Paolino di Nola*, in, Clementina Mazzucco (a cura di), *Riso e comicità nel cristianesimo antico*. Atti del Convegno di Torino, 14-16 febbraio 2005, pp. 343-372 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).

Tutti i testi latini riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi in latino di Paolino di Nola da tradurre per l'esame:

- Paolino di Nola, *carme* 18: da leggere tutto, in particolare vanno letti e tradotti per l'esame i vv. 1-69; *carme* 19: da leggere tutto, in particolare vanno letti e tradotti per l'esame i vv. 378-730.

Tutti i Testi sopra citati sono reperibili nella Sezione di Studi Storici in Via Nuova Marina 33, VII piano, Studio 703.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Stanza 703

piscitel@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: Prof. Francesco Paolo BOTTI			
2° anno, II semestre			
LETTERATURA ITALIANA		ITALIAN LITERATURE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/10	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/F1	AF 54199
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il corso prevede			
a) Una parte introduttiva sulla figura di Leopardi e in particolare sulle linee fondamentali del suo pensiero			
b) Una parte specificamente dedicata allo studio dello <i>Zibaldone</i> , in cui, seguendo alcuni percorsi tematici, si analizzeranno i contenuti teorici e lo stile di questo straordinario ‘diario intellettuale’			
<p>Il corso, affrontando un’opera che non è <i>stricto sensu</i> letteraria ma piuttosto lo spazio di elaborazione, nel tempo, del pensiero leopardiano in tutta l’apertura dei suoi interessi, intende consolidare negli studenti la conoscenza di uno dei massimi autori della nostra tradizione letteraria, sottolineando anche l’importanza, spesso negli ultimi anni rivendicata con decisione dalla critica, della sua posizione filosofica.</p> <p>Inoltre la lettura, limitata ad alcuni filoni tematici, dello <i>Zibaldone</i> consentirà di indagare, da una parte, la sua particolare struttura di testo aperto e <i>in fieri</i> e le sue particolari modalità espressive e, dall’altra, il rapporto tra riflessione teorica e realizzazione formale, anche al fine di una più approfondita comprensione dei <i>Canti</i> e delle <i>Operette morali</i>.</p>			
Titolo del Corso			
Percorsi dello <i>Zibaldone</i> di Leopardi.			
Contenuti			
a) Profilo della produzione leopardiana			
b) Lettura antologica dello <i>Zibaldone</i>			
Testi			
a) G. Leopardi, <i>Zibaldone di pensieri</i> (un’edizione a scelta)			
b) 1. M.A. Bazzocchi, <i>Leopardi</i> , Bologna, Il Mulino, 2008			
2. F. D’Intino e L. Maccioni, <i>Leopardi: guida allo Zibaldone</i> , Roma, Carocci, 2016			
N.B.			
Altri studi critici saranno indicati durante il corso			

I **non frequentanti** troveranno il programma dettagliato sul sito del docente

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, II livello, Stanza C105 ex 2

fbotti@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti>

Docente: *Prof. Antonio SACCONI*

2° anno, II semestre

**LETTERATURA ITALIANA MODERNA
E CONTEMPORANEA**

**MODERN AND CONTEMPORARY
ITALIAN LITERATURE**

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/11

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/F2

AF

07292

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da CdSM P15

**Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria
da AF 15644**

Letteratura Italiana Contemporanea

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola in lezioni frontali alternate a lezioni seminariali con la partecipazione attiva dei frequentanti.

L'obiettivo è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a una problematica di rilevante interesse teorico e storico-critico, relativa alla presenza dell'industria e delle forme dello spettacolo nell'immaginario letterario del Novecento italiano.

Titolo del corso

Lo sguardo sul cinema degli scrittori italiani del primo Novecento.

Contenuti

Al centro del corso sarà richiamata l'attenzione rivolta al modello espressivo del cinema negli scritti teorici e nelle invenzioni letterarie di Pirandello.

Testi

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (ed. consigliata Einaudi)
- L. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (ed. consigliata Giunti)
- L. Pirandello, i seguenti saggi: *L'azione parlata; Teatro e letteratura; Teatro nuovo e teatro vecchio; Se il film parlante abolirà il teatro* (saranno distribuiti in fotocopie durante il corso).
- È prevista la visione dei film *Il fu Mattia Pascal* di Marcel L'Herbier e *Acciaio* di W. Ruttmann (soggetto di L. Pirandello intitolato *Gioca, Pietro*).

Lecture Critiche

Parte generale:

- G. Piero Brunetta, *Gli intellettuali italiani e il cinema*, Milano, Bruno Mondadori, 2004

Parte specifica:

- G. Mazzacurati, *Il doppio mondo di Serafino Gubbio*, in Id., *Pirandello nel romanzo europeo*, Bologna, il Mulino, 1987, pp.241-267.
- G. Ferroni, *Il romanzo del cinema*, introduzione a L. Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Firenze, Giunti, 1994, pp. IX-XXXVI.
- C. Sebastiana Nobili, «*La materia del sogno*». *Pirandello tra racconto e sogno*, Pisa, Giardini editori e stampatori, 2007 (*Parte prima: romanzi da vedere*, pp. 17-82).
- A. Saccone, *La biblioteca del Fu Mattia Pascal*, in Id., «*Qui vive sepolto un poeta*». *Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri*, Napoli, Liguori, 2008, pp. 3-15.

N.B. I non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

- G. Taviani, *Lo sguardo obliquo, Al confine tra letteratura e cinema*, Palermo, Palumbo, 2007 (capp. I, *Contaminazioni feconde* e II, *Scritture al confine tra i generi: Pirandello e il cinema*, pp. 11-58)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 3° piano, 5° livello, Stanza B301 ex 347

antonio.saccone@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone>

Docente: **Prof. Giuseppe GERMANO**

1° anno, I semestre

**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE
E UMANISTICA**

**HUMANIST AND MEDIEVAL LATIN
LITERATURE**

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/08

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/E1

AF

14558

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento Opzionale.
Propedeuticità Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da una delle grandi opere della storiografia umanistica, il " <i>De bello Neapolitano</i> " di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione del testo proposto si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.
Titolo del Corso <i>Il "De bello Neapolitano" di Giovanni Pontano fra teoria e prassi storiografica: retorica e ideologia alla corte aragonese di Napoli.</i>
Contenuti 1. Brani scelti da: Ioannis Ioviani Pontani <i>De bello Neapolitano</i> , Neapoli, Mayr, 1509 2. Geografia e storia della letteratura umanistica nell'Italia del XV secolo.
Testi - L. Monti Sabia, <i>Pontano e la storia. Dal De bello Neapolitano all'Actius</i> , Roma, Bulzoni, 1995 - G. M. Cappelli, <i>L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla</i> , Roma, Carocci Editore, 2010. Durante il corso delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari allo svolgimento ed all'approfondimento delle tematiche fatte oggetto del modulo. È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocopie.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza A112 ex 106 germano@unina.it Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano

Docente: Prof. Edoardo D'ANGELO			
2° anno, II semestre			
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2	HUMANIST AND MEDIEVAL LATIN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/E1	AF	20537

Modulo:	Unico	Copertura:	Affidamento a soggetto interno al sistema universitario
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Gli obiettivi formativi sono sostanzialmente due: a) Conoscenza delle linee principali della storiografia letteraria del Medioevo latino, dal VI al XIV secolo. b) Capacità di lettura, comprensione e commento di testi della letteratura latina medievale.			
Titolo del Corso <i>Pietro Abelardo ed Eloisa di Notre Dame: l'Epistolario.</i>			
Contenuti a) La storia della letteratura latina medievale, studiata per generi letterari, dal VI al XIV secolo. b) Lettura traduzione e commento di passi dell'Epistolario di Abelardo ed Eloisa.			
Testi a) E. D' Angelo, <i>La letteratura latina medievale. Una storia per generi</i> , Roma, Viella, 2009. b) uno tra i seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettere di Abelardo e Eloisa</i>, a cura di M.T. Fumagalli Beonio Brocchieri, Milano 1996, BUR Biblioteca Universale Rizzoli • <i>Abelardo ed Eloisa. Epistolario</i>. Testo latino a fronte, a cura di Ileana Pagani, Torino, UTET, 2008 			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento Contattare il docente: edoardo.dangelo@unina.it edoardo.dangelo@unisob.na.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo			

Docente: Prof.ssa Giuseppina MATINO			
1° anno, II semestre			
LINGUA E LETTERATURA GRECA 1		GREEK LANGUAGE AND LITERATURE	
		1	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/02	CFU 12

Settore Concorsuale:		10/D2	AF 12622
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Dopo un'introduzione generale sulle caratteristiche della drammaturgia euripidea ed in particolare sulle problematiche inerenti le ultime tragedie, si affronterà la lettura dell'<i>Elena</i> di Euripide accompagnata dalla traduzione e dal commento.</p> <p>La tragedia appartiene ai drammi euripidei definiti in vario modo dai critici: tragedie d'intrigo, romanzesche, melodrammi, tragicommedie.</p> <p>Tutte queste definizioni mettono in evidenza il loro carattere ambiguo, ritenuto da alcuni critici non propriamente tragico.</p> <p>Eppure Aristotele nella <i>Poetica</i> (1453a) giudicava Euripide il più tragico dei poeti; le sue opere, anche quelle che non si concludevano in maniera sublime con la catastrofe finale come l'<i>Edipo re</i> di Sofocle e presentavano un lieto finale, per il critico del IV secolo rispondevano in maniera ottimale al genere tragico.</p> <p>La κωνή Elena, come la definisce Aristofane nelle <i>Tesmoforiazuse</i> v. 850, presentata da Euripide al pubblico ateniese alle Dionisie del 412, rappresenta un significativo ed istruttivo esempio della difficoltà di interpretare in maniera univoca sulla base di schemi generici e predeterminati la ricca e sfaccettata produzione euripidea.</p> <p>Il conflitto tra δόξα e ἀλήθεια, infatti, come il grande poeta insegna nel suo dramma, condiziona sempre l'acquisizione della conoscenza.</p> <p>Il modulo si prefigge l'obiettivo dell'acquisizione critica e della comprensione filologica da parte degli studenti di una tragedia di grande interesse per il contenuto, la rappresentazione scenica e l'intreccio drammatico.</p> <p>Si intende, in particolare, incuriosire i giovani verso la conoscenza dello spirito e della cultura greca nell'avanzato V sec. a.C. attraverso la poesia di un tragico, che in maniera anticipatrice rispetto ai sentimenti della sua epoca ha saputo mettere sulla scena la drammaticità della vita umana e la difficoltà dell'acquisizione di una vera conoscenza.</p>			
Titolo del Corso			
<i>L'Elena</i> di Euripide.			
Contenuti			
Introduzione alla tragedia. Lettura, traduzione e commento dell' <i>Elena</i> di Euripide.			
Testi			
<ul style="list-style-type: none"> - G. Mastromarco - P. Totaro, <i>Storia del teatro greco</i>, Milano 2008, capp. 1-5. - <i>Euripidis Fabulae</i>, III, edited by J. Diggle, Oxonii 1994. - Euripidis, <i>Helena</i> with Introduction, Translation and Commentary by P. Burian, Oxford 2007. - Euripidis, <i>Helena</i>, edited by W. Allan, Cambridge University Press 2008. - Euripides, <i>Helena</i>, hrsg. und erklärt von R. Kannicht, I-II Heidelberg 1969. - Euripide, <i>Elena</i>, a cura di C. Barone Firenze 1995. 			

Appunti dalle lezioni.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B106a ex 116

matino@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino>

Docente: *Prof. Mario LAMAGNA*

2° anno, II semestre

LINGUA E LETTERATURA GRECA 2

GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 2

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

49954

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo affronterà l'esame filologico e letterario dei frammenti di Archiloco, fornendo strumenti e tecniche per affrontare l'analisi di testi di origine frammentaria, spessissimo di tradizione indiretta, e incoraggiando la riflessione sulla difficoltà di utilizzare i frammenti come testimonianza della biografia di un poeta arcaico.

Particolare attenzione sarà dedicata a concetti e idee morali caratteristiche della letteratura greca arcaica.

Titolo del Corso

Il mondo di Archiloco: la guerra, l'amore, il senso della vita.

Contenuti

Frammenti scelti di Archiloco, il cui testo sarà fornito dal docente durante le lezioni.

Testi

- M. L. West, *Iambi et elegi Graeci ante Alexandrum cantati*, Oxford 1989².

- K. J. Dover, «La poesia di Archiloco», in E. Degani, *Poeti Greci Giambici ed Elegiaci. Letture Critiche*, Milano 1977, pp. 56-76.

- D. Page, «Archilochus and the Oral Tradition», in *Entretiens Hardt sur l'Antiquité Classique*, X (1964), pp. 119-163.
- F. Bossi, «Appunti per un profilo di Archiloco», in *Quaderni di Storia*, XIII (1981), pp. 117-142.
- M. G. Bonanno, «Nomi e soprannomi archilochei», in *Museum Helveticum*, XXXVII (1980), pp. 65-88.
- B. Gentili, «Archiloco e i livelli della realtà», in *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Milano 2006⁴.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza B003 ex 4

mario.lamagna@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna>

Docente: *Prof. Giulio MASSIMILLA*

2° anno, II semestre

LINGUA E LETTERATURA GRECA 3

GREEK LANGUAGE AND LETTERATURE 3

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D2

AF

28573

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.

Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.

La parte più cospicua del modulo sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento del secondo libro delle *Etiopiche*.

Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono una riflessione critica sulle molte

questioni connesse al romanzo greco e una conoscenza approfondita e problematica delle *Etiopiche*, acquisita attraverso il contatto diretto con il testo originale.

Si offrirà agli studenti, giunti ormai a una fase avanzata della loro formazione, un'occasione concreta per cimentarsi nello studio critico di un testo letterario complesso come le *Etiopiche*.

Si intende così sviluppare in loro l'attitudine alla ricerca e all'autonomia di giudizio, attraverso un impiego consapevole e appropriato dei molteplici approcci interpretativi ai quali si presta lo studio del romanzo di Eliodoro.

Titolo del Corso

Le *Etiopiche* di Eliodoro: Calasiride scopre le origini di Cariclea e progetta la partenza da Delfi (libro 4).

Contenuti

Dopo un'introduzione sul romanzo greco e sulle *Etiopiche* di Eliodoro, il corso tenuto dal docente avrà per oggetto la lettura critica, la traduzione e il commento del quarto libro delle *Etiopiche*.

In aggiunta, gli studenti autonomamente leggeranno le intere *Etiopiche* in traduzione italiana e studieranno i testi di P. Janni e J. R. Morgan indicati più avanti.

Testi

1) Edizioni critiche delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (ed. Istituto Poligrafico dello Stato, 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (ed. Les Belles Lettres, 1935-1943 e successive ristampe)

2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche*:

- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (ed. Utet, 1987 e successive ristampe)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV., *Storie d'avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfosi* (ed. Dedalo, 1987), pp. 149-430

3) Letteratura critica:

Sul romanzo greco:

- P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (ed. Laterza, 1987)

Su Eliodoro:

- J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (ed. Brill, 1996 e successive ristampe), pp. 417-456

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì, 10:00 - 12:00

c/o

Dipartimento di Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B105 ex 117

g.massimilla@unina.it

Consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: Prof. Arturo DE VIVO Docente: Prof.ssa Chiara RENDA			
1° anno, I semestre			
LINGUA E LETTERATURA LATINA 1		LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 1	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/04	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/D3	AF 07459
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		60	
di cui	Lezione: 30+30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<u>Articolazione:</u>			
a) Le scelte storiografiche di Velleio Patercolo e di Floro			
b) Storia universale e storia di Roma			
c) La storiografia romana tra I e II secolo d.C.			
<u>Obiettivi formativi:</u>			
a) Definizione dell'importanza di Velleio Patercolo e di Floro nella storiografia letteraria a Roma			
b) Conoscenza dei problemi relativi a Velleio Patercolo e a Floro			
c) La storiografia latina dopo Sallustio, Livio e Tacito			
Discussione della principale bibliografia			
Titolo del Corso			
<i>Due storici latini: Velleio Patercolo e Floro.</i>			
Contenuti			
a) Introduzione a Velleio Patercolo e a Floro			
b) Lettura e commento di: Velleio Patercolo I 11-18; II 1-56, 100-131; Floro <i>proemio</i> ; I 47; libro II.			
c) La bibliografia più recente.			
Testi			
a) J. Hellegouarc'h, <i>État présent des travaux sur l'Histoire Romaine de Velleius Paterculus</i> , in ANRW, II 32.1, Berlin – New York 1984, pp. 404-436.			
b) A. De Vivo, <i>Costruire la memoria. Ricerche sugli storici latini</i> , Napoli, Loffredo, 1998, pp. 29-62			
c) <i>Il Bellum Iugurthinum di Velleio Patercolo</i> , in <i>Il miglior fabbro. Studi offerti a Giovanni Polara</i> , a cura di A. De Vivo e R. Perrelli, Amsterdam, Adolf Hakkert Editore, 2014, pp. 95-107			
d) A. Garzetti, <i>Floro e l'età adrianea</i> , Athenaeum 42, 1964, pp. 136-156			

- e) L. Bessone, *Floro: un retore storico e poeta*, in ANRW, II 34.1, Berlin – New York 1993, pp. 80-117.
 f) E. Salomone Gaggero, *Epitome di Storia Romana*, Milano 1981, pp. 7-66.
 g) C. Facchini Tosi (a cura di), *Anneo Floro, Storia di Roma. La prima e la seconda età*, Bologna 1998, pp. 79-110.

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e/o orale.

Orario e Luogo di Ricevimento (1)

Giovedì, 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza A101 ex 105

ardevivo@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo

Orario e Luogo di Ricevimento (2)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza A109 ex 109

chiara.renda@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/chiara.renda>

Docente: *Prof.ssa Valeria VIPARELLI*

2° anno, I semestre

LINGUA E LETTERATURA LATINA 2

LATIN LANGUAGE AND LITERATURE
2

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	07460
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Illustrazione e discussione dell'importanza che ha, per la comprensione della lirica d'amore dell'ultimo secolo della Repubblica, affrontare il problema della 'poetica' collegandolo con la questione della composizione dei diversi tipi di poesia d'amore e del rapporto tra vita e scrittura poetica; dell'importanza che ha anche, a questo riguardo, l'aggancio del sistema oppositivo poesia del *lepos*/poesia del *pathos* ai rispettivi modelli.

Sviluppo della capacità di lettura della complessità espressiva dei testi presi in esame; sviluppo della riflessione sul problema dei rapporti tra poesia e poetica.

Titolo del Corso

La lirica d'amore di Orazio: tra poesia e poetica.

Contenuti

Letture di alcune liriche di Orazio per la definizione dei rapporti tra la poetica (all'insegna dell'*ars* e del *labor limae*) e la sua poesia d'amore (caratterizzata da un registro sentimentale leggero e ironico che non prevede né picchi passionali né la perdita del dominio di sé).

Letture di testi di Catullo e Propertio per attivare un confronto con la poesia del *pathos* e del *furor* e con la difficoltà di collegarle a una esplicita poetica.

Testi

Testi latini da tradurre

- Orazio: epodo XIV; carmi: I 5, 8, 13, 25, 27, 33; III 9, III 10.

- Catullo: c.51;

- Propertio: I,1.

Testi di riferimento

- A. Traina, Introduzione a *Orazio. Odi ed Epodi*, BUR Milano 1990

- F. Bellandi, *Lepos e pathos. Studi su Catullo*, Pàtron Bologna 2007 (capp I: Ethos e pathos: qualche considerazione sulla 'poetica' di Catullo e V: Lesbia o l'amour-passion (in particolare pp. 165-252)

Si consiglia la lettura di:

- R. Barthes, *Frammenti di un discorso amoroso*, Einaudi 2014.

I testi non presenti in biblioteca saranno a disposizione nello studio del docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 1° piano, Stanza A108 ex 110

valeria.viparelli@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/valeria.viparelli>

Docente: **Prof.ssa Marisa SQUILLANTE**

2° anno, II semestre

LINGUA E LETTERATURA LATINA 3

LATIN LANGUAGE AND LITERATURE
3

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D3

AF

14977

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di comprendere le motivazioni culturali che sono alla base delle scelte arcaizzanti del II sec. d. C. e di come in particolare Gellio si ponga in questo strano filone che vede esponenti tanto variegati e differenziati tra loro quali Frontone, Apuleio e i *poetae novelli*.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

Il modulo si propone come obiettivo principale di fornire ai discenti un quadro globale delle tendenze culturali e filosofiche del II sec. d. C.

Titolo del Corso

Modelli arcaizzanti nella letteratura latina del II sec. d.C.

Contenuti**Testi**

- Aulo Gellio, *Le Notti Attiche*

- *Le Epistole* di Frontone

I passi da tradurre e commentare saranno scelti durante il corso tenendo presenti gli interessi dei frequentanti.

L'opera di Gellio con il suo carattere enciclopedico si presta, infatti, a ricerche di carattere antiquario, linguistico, giuridico, retorico.

Per quanto riguarda le lettere di Frontone saranno scelti quei passi maggiormente illuminanti circa le scelte linguistiche dell'autore.

Saranno fornite durante il corso indicazioni circa la bibliografia di riferimento a seconda delle tematiche scelte

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico)

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di pagine delle *Notti Attiche* e dell'epistolario di Frontone.

Sarà richiesta inoltre una discussione della bibliografia fornita durante il corso.

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità,

Via porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza A106 ex 112

email: marisqui@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: **Prof. Francesco MONTUORI**

2° anno, II semestre

LINGUISTICA ITALIANA		ITALIAN LINGUISTICS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/12	CFU 6
Settore Concorsuale:		10/F3	AF 00792
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria da AF 00792			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso propone una riflessione sull'etimologia della lingua italiana e dei dialetti d'Italia. In particolare, si forniranno nozioni di base di grammatica storica, si ricostruiranno le principali procedure euristiche dell'etimologo e si esemplificheranno alcune voci dai principali vocabolari etimologici italiani e dialettali, soffermandosi sui latinismi di tradizione dotta e popolare.</p>			
Titolo del Corso			
<i>L'etimologia dell'italiano: i latinismi.</i>			
Contenuti			
<p>L'etimologia e il cambiamento linguistico. La grammatica storica. Il <i>Lessico Etimologico Italiano</i>.</p>			
Testi			
<ol style="list-style-type: none"> 1. D. Baglioni, <i>L'etimologia</i>, Roma, Carocci, 2016. 2. M. Aprile, <i>I vocabolari etimologici italiani</i>, «Studi linguistici italiani», XXXVII (2011), pp. 5-38. 3. C. Burgassi - E. Guadagnini, <i>Prima dell'«indole»: latinismi latenti dell'italiano</i>, in «Studi di Lessicografia Italiana», XXXI (2014), pp. 5-43. 4. Materiali tratti dal <i>Lessico Etimologico Italiano</i> 			
Note			
<ol style="list-style-type: none"> 1. I testi sono tutti disponibili presso la biblioteca di Dipartimento BAU (in piazza Bellini). La legge afferma che la fotocopia di tutto o di gran parte di un libro è illecita. Per le opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, è possibile riprodurre ad uso personale al massimo il 15% di ciascuna opera. Soltanto per le opere rare e fuori catalogo non vale il limite del 15%. 2. I materiali al punto 4 saranno disponibili in fotocopia. Gli studenti sono pregati di consultare la bacheca elettronica del docente all'inizio del corso. 3. Gli studenti devono consultare - G. Rohlfs, <i>Grammatica storica dell'italiano e dei suoi dialetti</i>, 3 voll., Torino, Einaudi, 1966-69. 			

Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala C, Stanza C104 ex 3 francesco.montuori@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori

Docente: <i>Prof.ssa Daniela MILO</i>			
1° anno, II semestre			
PALEOGRAFIA		PALAEOGRAPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/09	CFU 6
Settore Concorsuale:		11/A4	AF 00247
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo intende fornire agli studenti lineamenti generali di storia della scrittura greca, in relazione alle tecniche e alla maniera di esecuzione dei segni grafici, dalla maiuscola (IV-IX sec.) alla minuscola (IX/X-XVI).</p> <p>A lezioni introduttive e di metodo sulle principali tematiche sia della storia della scrittura greca e che dello sviluppo della produzione libraria nelle regioni di tradizione bizantina, seguiranno esercitazioni di lettura su facsimili di scritture: lo studente dovrà essere in grado, sulla base dell'acquisizione della conoscenza delle metodologie proprie della ricerca paleografica, di valutare i diversi sistemi grafici, riconoscendo e datando le principali scritture greche librarie; dovrà inoltre sapersi orientare nella lettura critica dei facsimili proposti.</p>			
Titolo del Corso			
Un anonimo frammento tragico nel <i>codex Augustanus</i> DXLVI.			
Contenuti			
<p>Lineamenti di storia della scrittura libraria greca dalle origini ai primi libri a stampa, con riferimento alle diverse tipologie della minuscola libraria di ambito greco-orientale e italo-greco, dal IX al XII secolo, alle scritture di età paleologa (secoli XIII e XV), fino all'età umanistica e rinascimentale (secolo XV e XVI).</p> <p>La seconda parte del corso verterà in particolare sulla lettura di un anonimo frammento tragico di epoca tardo antica tradito dal manoscritto Augustano DXLVI.</p>			

Testi

1. E. Mioni, *Introduzione alla paleografia greca*, Padova 1973.
2. Facsimili e riproduzioni forniti a lezione dal docente.

Di utile consultazione:

- P. Canart, *Lezioni di paleografia e di codicologia greca*, Città del Vaticano 1980 (il testo sarà reso disponibile in fotocopia).
- L. Perria, Γραφίς: *per una storia della scrittura greca libraria, secoli IV a.C. - XVI d.C.*, Roma e Città del Vaticano 2011.
- B. A. van Groningen, *Short Manual of Greek Palaeography*, Leyden 1963.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 1° Piano, Stanza B107 ex 113

milo@unina.it

Si prega di consultare regolarmente il sito del docente per eventuali variazioni dell'orario di ricevimento, soprattutto durante il periodo delle lezioni e degli esami.

Sito: <https://www.docenti.unina.it/daniela.milo>

Docente:

2° anno, II semestre

PALEOGRAFIA 2**PALAEOGRAPHY 2**

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/A4	AF	U0296
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

Contenuti**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

Orario e Luogo di RicevimentoDocente: *Prof. Giovanni INDELLI*

1° anno, I semestre

PAPIROLOGIA**PAPYROLOGY**

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	54678
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Sono studiati i Papiri Ercolanesi, inseriti nel loro contesto di ritrovamento (la Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi) e relativamente alle loro caratteristiche materiali (peculiare stato di conservazione, modalità di apertura) e ai loro contenuti.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame i Papiri Ercolanesi.

Titolo del Corso

La Villa ercolanese dei Papiri e la sua biblioteca.

[Filodemo], [Le scelte e i rifiuti] (PHerc. 1251).

Contenuti

a) Storia delle scoperte ercolanesi, in particolare della Villa dei Papiri in Ercolano; modalità di apertura, conservazione e pubblicazione dei Papiri Ercolanesi.

b) Lettura, traduzione e commento di Filodemo, *[Περὶ ἀρίρεσεων καὶ φυγῶν]* (PHerc. 1251)

Testi

- M. Capasso, *Manuale di papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128
- M. Gigante, *La biblioteca di Filodemo*, in *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-6
- Articoli di F. Longo Auricchio, G. Leone, A. Tepedino Guerra, G. Indelli, M. Ferrario, M. Santoro, N. Pace, T. Di Matteo, G.M. Rispoli, C. Militello, L. Marrone, M. Gigante in «*Cronache Ercolanesi*» 30/2000, pp. 11-124.
- Si consiglia anche la lettura di
 - D. Sider, *The Library of the Villa dei Papiri at Herculaneum* (Los Angeles 2005);
 - D. Delattre, *La villa des Papyrus et les rouleaux d'Herculanum. La Bibliothèque de Philodème* (Liège 2006)

- G. Indelli - V. Tsouna McKirahan, *[Philodemus], [On Choices and Avoidances]*, 'La Scuola di Epicuro', Collezione di testi ercolanesi diretta da M. Gigante, vol. 15 (Bibliopolis, Napoli 1995)

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno alle Lezioni del Gruppo di Papirologia.

È prevista una visita all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli), obbligatoria per poter sostenere l'esame.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Ottobre-Dicembre 2016:

Lunedì e Mercoledì, 08.00 - 09.00

Gennaio-Settembre 2017:

l'orario sarà comunicato di mese in mese.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza B002 ex 3

giovanniindelli@tiscali.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: **Prof. Giovanni INDELLI**

2° anno, I semestre

PAPIROLOGIA 2

PAPYROLOGY 2

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D4	AF	14585
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

È mostrato il contributo dei papiri alla conoscenza degli autori antichi, con la scelta, a titolo esemplificativo, di Teofrasto.

Il modulo si prefigge lo scopo di fornire o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame sia papiri greco-egizi sia papiri ercolanesi.

Titolo del Corso

I papiri e gli autori antichi. Papiri di Teofrasto.

Contenuti

Lettura, traduzione e commento di papiri greco-egizi e ercolanesi che conservano brani di opere di Teofrasto o testimonianze sul filosofo.

Testi

- A. Ievoli, *Testimonianze biografiche e motivi dossografici di Teofrasto nei papiri ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 3/1973, pp. 93-96
- E. Kondo, *I Caratteri di Teofrasto nei papiri ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 1/1971, pp. 73-87
- R. Laurenti, *Filodemo e il pensiero economico degli Epicurei* (Milano 1973), pp. 55-95

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile on-line agli studenti che si iscriveranno alle Lezioni del Gruppo di Papirologia 2.

È prevista una visita all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli), obbligatoria per poter sostenere l'esame.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Ottobre-Dicembre 2016:

Lunedì e Mercoledì, 08.00 - 09.00

Gennaio-Settembre 2017:

l'orario sarà comunicato di mese in mese.

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano ammezzato, Stanza B002 ex 3

giovanniindelli@tiscali.it

Sito docente: <https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli>

Docente: *Prof. Giancarlo ABBAMONTE*

2° anno, II semestre

STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

HISTORY OF PHILOLOGY AND CLASSICAL TRADITION

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/05

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

U1358

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, articolato in trenta ore, delinea la storia della nascita e dello sviluppo della critica del testo tra XIX e XXI secolo, e si divide in due fasi:

- 1) Nella prima parte (15 ore), sarà delineato lo sviluppo della critica del testo, sulla base degli studi di Timpanaro, e si illustreranno i principi generali della critica del testo sulla base del manuale di Maas con il supporto del commento di Montanari;
- 2) Nella seconda parte (15 ore), saranno esaminati gli argomenti di storia della tradizione messi in campo da Pasquali, Reynolds e Wilson per affinare le teorie di Maas sulla base di un approccio più sensibile ai problemi storici che la trasmissione, manoscritta e a stampa, ha comportato nei diversi periodi attraversati dai testi greci e latini (ad es., il mondo bizantino, l'età carolingia, l'Umanesimo).

Il corso si struttura sia in lezioni frontali sia in seminari in cui saranno gli studenti a prendere la parola e ad illustrare argomenti loro assegnati nelle prime lezioni.

In ogni lezione gli argomenti teorici saranno sempre accompagnati dall'esame di casi concreti, tratti dalla lettura di passi di autori greci e latini; è prevista anche la partecipazione di studiosi esterni, specialisti, che illustreranno i problemi relativi alla trasmissione di singoli autori antichi. L'obiettivo principale è rendere gli studenti consapevoli del metodo della critica del testo e del dibattito che su questo metodo si è avuto all'interno degli studi classici.

Titolo del Corso

La storia della tradizione e la critica del testo da Lachmann ai giorni nostri.

Contenuti

La costituzione di un testo affidabile dal punto di vista filologico è un problema avvertito dagli intellettuali sin dall'epoca classica ed ellenistica.

Per ottenere testi rispettosi della volontà dell'autore gli studiosi hanno elaborato nel corso dei secoli numerosi metodi e hanno applicato allo studio dei testi greco-latini i risultati delle ricerche paleografiche, consolidate in scienza nel corso del XVII e XVIII secolo; a partire dal XIX secolo è stata elaborata la critica del testo, che si basa sulla teoria degli errori presenti nei testimoni di un'opera per ricostruire i loro rapporti (stematica).

Questa teoria fornisce ancora il metodo più affidabile per l'ecdotica dei testi letterari (non solo greco-latini): nel corso del XX secolo essa è stata spesso criticata, ma nel complesso ha resistito agli attacchi, uscendo migliorata nei suoi aspetti di razionalismo estremo in virtù di un approccio più sensibile alla storia dei manoscritti, alla codicologia e allo studio degli ambienti culturali in cui videro la luce i testimoni delle opere greco-latine (si vedano, ad es., gli studi di Wilson sui diversi ambienti culturali del mondo bizantino).

Il corso intende illustrare i due aspetti dell'ecdotica ben riassunti nel titolo dell'ancora imprescindibile volume di Giorgio Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*.

Testi

- 1) Paul Maas, *Critica del testo*, Firenze 1980.
- 2) E. Montanari, *La critica del testo secondo Paul Maas*, testo e commento, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2003, pp. 531 (Millennio Medievale 41), Studi Medievali 46/2, 2005
- 3) G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988;
- 4) L. D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987;
- 5) S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2010.
- 6) N. G. Wilson, *Scholars of Byzantium*, Duckworth 2003.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche da tradurre e commentare e bibliografia moderna da discutere, mirerà ad accertare l'uso consapevole del linguaggio filologico, la comprensione dei termini del dibattito sulla critica del testo a partire da Lachmann, l'acquisizione di un metodo per saper interpretare i problemi testuali, ecdotici e di trasmissione dei testi greco-latini, la capacità di comprendere sia le edizioni critiche con i loro apparati sia gli articoli specialistici, dedicati a problemi di ecdotica.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 11:00 – 12:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza B006 ex 9

Al di fuori di questo orario si può fissare un appuntamento scrivendo a:

giancarlo.abbamonte@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale

<https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte>

Docente: <i>Prof.ssa Lidia PALUMBO</i>			
2° anno, I semestre			
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	10531
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa			
Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento			
Opzionale.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si articola così:			
1) introduzione all'opera dialogica di Platone;			
2) presentazione della struttura drammatica e delle problematiche del <i>Menone</i> di Platone;			
3) lettura integrale e commento del testo del <i>Menone</i> di Platone.			
Gli obiettivi formativi del modulo sono:			
1) l'acquisizione di una competenza storico-critica relativa ai temi più importanti della filosofia platonica;			
2) l'acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia le pagine di Platone.			
Attraverso la lettura e il commento del <i>Menone</i> , il modulo didattico sarà teso ad insegnare innanzitutto il metodo di esegesi dei dialoghi: la definizione dello <i>skopos</i> , l'analisi dei			

personaggi, la struttura drammatica del testo, l'argomento del dialogo, le sue parti.
Si affronteranno in secondo luogo le questioni in gioco nel caso specifico del *Menone*.

Titolo del Corso

Platone, *Menone*. Sulla virtù. Il dibattito antico sulla vita della mente e le condizioni del sapere.

Contenuti

Lettura ed esegesi del testo dialogico

Testi

- Platone, *Menone* a cura di Franco Ferrari, Milano Bur 2016.
- L. Palumbo, *Verba manent. su Platone e il linguaggio*, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2014

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A317 ex 18

Tel.: 081 2535524

lpalumbo@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale

<https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: *Prof. Raffaele GRISOLIA*

2° anno, II semestre

STORIA DELLA LINGUA GRECA 1

**HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE
1**

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	U0569
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, monografico, attraverso la lettura nell'originale greco, la traduzione e il commento di

luoghi selezionati è inteso a prendere in esame una tipologia linguistica particolare - la lingua della filologia, della cultura e della tradizione grammaticale - attraverso l'esame del 'manuale grammaticale' attribuito a Dionisio Trace.

Titolo del Corso

La lingua della 'manualistica grammaticale antica': la Τέχνη di Dionisio Trace.

Contenuti

Lettura, traduzione e commento della Τέχνη di Dionisio Trace.

Testi

- G. Uhlig, *Dionysii Thracis Ars Grammatica* (GG I / 1), Leipzig 1883 (rist. an. Hildesheim 1965).
- M. Callipo, *Dionisio Trace e la tradizione grammaticale*, Acireale-Roma 2011, Bonanno Editore

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B107 ex 113

grisolia@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale

<https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia>

Docente: Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO			
2° anno, I semestre			
STORIA DELLA LINGUA GRECA 2		HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE	
		2	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	U0570
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa			
Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento			
Opzionale.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Studio di alcune glosse dall' <i>Onomasticon</i> di Polluce, dalle quali è possibile delineare elementi di critica della lingua, con opportuni riferimenti alle fonti.			
La personalità del lessicografo, Giulio Polluce, nel quadro più ampio degli studi di lessicografia nell'età dell'Atticismo.			

Titolo del Corso

Lessicografia greca: Giulio Polluce. Glosse concernenti la critica della lingua.

Contenuti

Lettura del testo, traduzione e commento di alcuni capitoli dell'*Onomasticon* di Polluce, con i testi di riferimento letti e spiegati durante la lezione.

Testi

- E. Degani, La lessicografia greca, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, II, Roma 1995, pp. 507-525;
- E. Degani, Polluce, Giulio, in *Grande Dizionario Enciclopedico Utet*, XVI (1990), p. 285;
- K. Alpers, Griechische Lexikographie in Antike und Mittelalter, in *Welt der Information*, Stuttgart 1990, pp. 14-38.
- F. Conti Bizzarro, *Ricerche di lessicografia greca e bizantina*, Alessandria 2013, pp. 1-8.
- F. Conti Bizzarro, Alcune osservazioni di critica della lingua in Polluce, in *Commentaria classica* I 2014, pp. 39-53.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano Ammezzato, Stanza B008 ex 7

ferruccio.contibizzarro@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

https://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro

Docente: *Prof.ssa Marisa SQUILLANTE*

2° anno, I semestre

STORIA DELLA LINGUA LATINA 1

HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 1

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	U0571
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Obiettivo del corso sarà la conoscenza delle caratteristiche della lingua d'uso latina e della sua evoluzione nel tempo; l'acquisizione di buona capacità di analisi linguistica e stilistica relativa al *Satyricon* di Petronio.

Conoscenza e Capacità di Comprensione

Completamento della conoscenza della lingua latina sotto il profilo storico.

Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione

Capacità di comprendere, tradurre e interpretare testi latini anche estranei al canone scolastico.

Autonomia di Giudizio

Capacità di analizzare consapevolmente un testo latino e di valutare la propria capacità di comprensione e di traduzione.

Abilità Comunicative

Esprimersi in modo scientificamente corretto riguardo gli argomenti della disciplina.

Capacità di Apprendimento

Perfezionare le capacità di apprendimento della lingua latina.

Titolo del Corso

La lingua del *Satyricon*

Contenuti

Attraverso la lettura e il commento del *Satyricon* verranno analizzate le caratteristiche della lingua, le stratificazioni linguistiche, gli aspetti del parlato nella lingua impiegata dall'autore.

Testi

- L. Graverini, W. Keulen, A. Barchiesi, *Il romanzo antico. Forme, testi, problemi*, Bologna 2006.
- P. Fedeli, *Il romanzo*, in G. Cavallo - P. Fedeli - A. Giardina (a cura di), *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. 1, Roma 1989, pp. 343-397.
- L. Pepe, *Appunti sulla lingua di Petronio*, in «GIF» 12, 1959, pp. 314-321.
- A. Dell'Era, *Problemi di lingua e stile in Petronio*, Roma 1970.
- Petronio, *Satyricon* da 26.7 a 44.18.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì, 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità,

Via porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza A106 ex 112

e-mail: marisqui@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: *Prof.ssa Marisa SQUILLANTE*

2° anno, I semestre

STORIA DELLA LINGUA LATINA 2

HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 2

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D3

AF

U0572

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Obiettivo del corso sarà la conoscenza delle caratteristiche della lingua d'uso latina e della sua evoluzione nel tempo; l'acquisizione di buona capacità di analisi linguistica e stilistica relativa al <i>Satyricon</i> di Petronio.			
Conoscenza e Capacità di Comprensione Completamento della conoscenza della lingua latina sotto il profilo storico.			
Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione Capacità di comprendere, tradurre e interpretare testi latini anche estranei al canone scolastico.			
Autonomia di Giudizio Capacità di analizzare consapevolmente un testo latino e di valutare la propria capacità di comprensione e di traduzione.			
Abilità Comunicative Esprimersi in modo scientificamente corretto riguardo gli argomenti della disciplina.			
Capacità di Apprendimento Perfezionare le capacità di apprendimento della lingua latina.			
Titolo del Corso			
La lingua degli inserti poetici del <i>Satyricon</i> .			
Contenuti			
Attraverso la lettura e il commento degli inserti poetici del <i>Satyricon</i> verranno analizzate le caratteristiche della lingua poetica, i modelli, la funzione di tali brani nell'economia dell'opera petroniana.			
Testi			
- G. Petrone, <i>Nomen / omen: poetica e funzione dei nomi (Plauto, Seneca, Petronio)</i> , «MD» 20-21, 1988, pp. 37-70.			
- A. Setaioli, <i>L'uso della citazione poetica in Petronio e negli altri romanzieri antichi</i> , in «Prometheus» 2013, pp. 188-206.			
Testi da tradurre:			
- Petronio, <i>Satyricon</i> capp. 5, 14.2, 18.6, 23.3, 55.6, 80.9, 89, 108.14, 119, 120, 121, 122, 123, 124.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì, 11:15 - 13:30 Dipartimento di Studi Umanistici Sezione di Scienze dell'Antichità, Via porta di Massa 1, scala A/B, 1° piano, Stanza A106 ex 112			

e-mail: marisqui@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: Prof. Eduardo FEDERICO			
1° anno, I semestre			
STORIA GRECA 1		GREEK HISTORY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	10906
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il modulo, in continuità con quello previsto nel percorso triennale, ripercorre i lineamenti della storia greca dalla Pace di Naupatto (217 a.C.) al II secolo d.C.</p> <p>L'obiettivo è quello di ricostruire gli atteggiamenti e il punto di vista greco di fronte a quel fenomeno che generalmente si definisce 'imperialismo romano': la storia di Roma vista con gli occhi dei Greci.</p> <p>Una trattazione di carattere manualistico, praticata nel modulo triennale, sarà sostituita dalla lettura, anche in forma seminariale, di fonti letterarie ed epigrafiche, ripercorse anche alla luce della letteratura moderna specifica e più aggiornata.</p> <p>Un tratto del modulo sarà dedicato a un tema di approfondimento.</p> <p>Gli obiettivi formativi del modulo sono</p> <ol style="list-style-type: none">1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca;2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca;3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca;4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale.			
Titolo del Corso			
<i>Graecia capta</i> : i Greci davanti ai Romani, la Grecia nell'impero di Roma.			
Contenuti			
- Lineamenti di storia greca dalla Pace di Naupatto (217 a.C.) al II secolo d.C.			

- Storici greci davanti a Roma
- La rivolta di Aristonico

Testi

- Riferimento a un manuale da scegliere tra
- D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
- L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006;
- L. Breglia, F. Guizzi, Fl. Raviola, *Storia greca*, Edises, Napoli 2014.

- Specifica bibliografia sarà fornita durante il corso

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 809

eduardo.federico@unina.it

Consultare anche il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico>

Docente: **Prof. Eduardo FEDERICO**

2° anno, II semestre

STORIA GRECA 2

GREEK HISTORY 2

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D1

AF

00809

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario lezioni del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è dedicato particolarmente alla grecità d'Italia, generalmente nota come Magna Grecia, dai contatti con il mondo egeo risalenti al II millennio a.C. fino alla crisi del mondo magno-greco fra V e IV secolo a.C.

Oltre ai lineamenti, sarà offerta una panoramica storiografica relativa all'immagine della Magna Grecia dall'Umanesimo fino ai nostri giorni.

Si prevede inoltre la trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale.

Titolo del Corso

Immagini antiche e moderne della Magna Grecia

Contenuti

- Lineamenti di storia della Magna Grecia dalle navigazioni micenee alla crisi di V-IV secolo a.C.;
- Lineamenti di storia della storiografia sulla Magna Grecia dall'Umanesimo ai nostri giorni;
- Presenze cretesi nel Salento fra storia e storiografia

Testi

- L. Braccesi, F. Raviola, *La Magna Grecia*, Il Mulino, Bologna 2008;
- C. Ampolo, 'La scoperta della Magna Grecia', in *Magna Grecia. Il Mediterraneo, le metropoleis e la fondazione delle colonie*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1985, pp. 47-84.
- Specifica bibliografia sarà distribuita durante il corso

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 8° piano, Stanza 809

eduardo.federico@unina.it

Consultare anche il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico>

Docente:

2° anno, I semestre

STORIA GRECA 3

GREEK HISTORY 3

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/D1

AF

20354

Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Titolo del Corso			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: <i>Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO</i>			
1° anno, II semestre			
STORIA ROMANA 1		ROMAN HISTORY 1	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	51940
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.			
Obiettivi formativi Approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo. Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul			

tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.

Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche.

Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

Titolo del Corso

La guerra servile di Spartaco nel contesto dell'Italia romana.

Contenuti

Testi

Testi consigliati:

Oltre alla lettura delle fonti primarie in lingua originale, si vedano:

- G. Stampacchia, La rivolta di Spartaco come rivolta contadina, in *Index* ix 1980
- D. Foraboschi, La rivolta di Spartaco, in *Storia di Roma*, II Torino 1990.
- A. Schiavone, *Spartaco. Le armi e l'uomo*, Torino 2001
- T. Urbainczyk, *Spartacus*, ed. it. Bologna 2015.

Precisazioni su questa bibliografia ed ulteriori testi saranno comunicati all'inizio delle lezioni e saranno parte integrante del programma d'esame.

Modalità di accertamento del profitto

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; durante il corso, e secondo l'andamento del medesimo, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, anche scritti, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento.

L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta (tre domande a risposta libera) negli ultimi giorni del corso, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 817

storchi@unina.it

alfredina.storchi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

Docente: **Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO**

2° anno, II semestre

STORIA ROMANA 2

ROMAN HISTORY 2

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/03	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D1	AF	20333
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario lezioni del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Caratterizzante.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminari per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.</p> <p>Obiettivi formativi: Approfondire lo studio della storia romana in qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo. Si utilizzeranno gli strumenti più appropriati di indagine per consentire agli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, e ancora di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso. Una piccola parte del corso sarà svolta in forma seminariale, con l'intento di far crescere la consapevolezza degli studenti nell'affrontare i diversi temi e di renderli capaci di "smontare" gli studi storici relativi, lavorando direttamente sulle fonti antiche, letterarie, documentarie e archeologiche. Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>				
Titolo del Corso				
<i>Augusto e l'Italia</i>				
Contenuti				
Testi				
<p>Testi consigliati: Le fonti primarie da leggere in lingua originale e la bibliografia da consultare e studiare saranno indicate all'inizio delle lezioni.</p>				
Modalità di accertamento del profitto				
<p>Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni, qualora lo studente preferisca rinviarlo a date successive; a metà del corso verrà svolto un accertamento informale individuale, scritto o orale, che consenta di orientare più opportunamente i tempi e i modi dell'insegnamento e che contemporaneamente fornisca agli studenti un'indicazione non vincolante sul tipo e sul livello della loro preparazione, per, eventualmente, modificarla.</p>				
Orario e Luogo di Ricevimento				
Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, Stanza 817 storchi@unina.it				

alfredina.storchi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi>

Docente:			
2° anno, I semestre			
STORIA ROMANA 3		ROMAN HISTORY 3	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	20356
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario lezioni del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Attività Affini ed integrative.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Titolo del Corso			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	20001
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
2° anno, II semestre			
INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	COMPUTER LANGUAGES AND CLASSICAL LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	4
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	33890
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario lezioni del docente:		20	
di cui	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 20

Area Formativa

Altre attività formative

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Abilità Informatiche e Telematiche.

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale".

Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.

Contenuti

Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli.

Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.

Testi

- Adrian VAN DER WEEL, *Changing our textual minds*, Manchester, Manchester University Press, 2011

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf);

- Alessandro LUDOVICO, *Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894*, Eindhoven, Onomatopoe, 2012

(PDF integrale scaricabile all'indirizzo:

http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf).

Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo* / *Non idoneo*.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

rossana.valenti@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

2° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	20
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C) , comma 5, art.10, DM 270/2004			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			